

Roma, 1° giugno 2022

Nota informativa

Ricognizione Assegnazioni ai Comuni 2022

Al fine di fornire a tutti i Comuni una ricognizione completa delle misure di ristoro disposte per l'anno 2022, sia a fronte dei provvedimenti di esenzione dal pagamento dei tributi locali disposti con legge, sia a titolo di contributi per il finanziamento di diverse funzioni, si riportano di seguito i provvedimenti di riparto di risorse che sono passati all'esame della Conferenza Stato-Città e autonomie locali negli ultimi mesi, con l'assenso dell'ANCI. Si precisa che in alcune situazioni, che saranno di seguito evidenziate, dopo il passaggio in Conferenza, non si è ad oggi riscontrata la pubblicazione dei provvedimenti né il Gazzetta Ufficiale né in anteprima sul sito del Ministero dell'Interno. Per tale motivo, e su richiesta di diversi Comuni, riteniamo utile fornire di seguito un quadro aggiornato delle spettanze già definite nelle sedi istituzionali preposte.

1. Contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas (art. 27, comma 2, dl n.17/2022)

Nel corso della seduta della Conferenza Stato - Città dell'11 maggio 2022 [è stata raggiunta l'intesa](#) sullo “schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, concernente la ripartizione del fondo, istituito per l'anno 2022 con una dotazione di 250 milioni di euro, per il **riconoscimento di un contributo straordinario agli enti locali per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas**”. L'attribuzione delle risorse è stata effettuata sulla base delle informazioni contabili desunte per singolo Comune dal SIOPE.

Si ricorda che l'art. 40 del decreto legge n.50 del 17 maggio 2022 ha incrementato lo stanziamento per l'anno in corso di 170 milioni di euro, da destinare per 150 milioni di euro in favore dei Comuni e per 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città, da adottare entro il 30 giugno 2022.

Il decreto è tuttora in attesa di pubblicazione in G.U. e la ripartizione del fondo non è stata ancora resa nota dal Ministero dell'Interno. Anticipiamo pertanto la [ripartizione per Comune](#) e la [nota metodologica](#) passati all'esame della Conferenza Stato città dell'11 maggio u.s., nell'attesa di una pubblicazione ufficiale del Ministero dell'Interno.

2. Fondo per il ristoro ai Comuni per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno o del contributo di sbarco (art.12, comma 1, dl n.4/2022)

Nel corso della seduta straordinaria della Conferenza Stato-Città del 19 maggio 2022 [è stata raggiunta l'intesa](#) sullo schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, concernente un primo acconto di 75 milioni di euro (su complessivi 150 milioni di euro) per il ristoro delle minori entrate dovute alla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno e del contributo di sbarco per l'anno 2022.

Al fine di agevolare i Comuni interessati nella predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, con il [Comunicato del Ministero dell'Interno n.3 del 27 maggio 2022](#) si rende noto il piano di riparto della prima tranche del Fondo, contenuto nell'allegato A al decreto in questione.

In data 30 maggio è stata pubblicata la [Circolare DAIT n.58 del 30 maggio 2022](#) con la quale si informa che è in corso di perfezionamento il decreto destinato a ristorare i Comuni per i minori incassi derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno ed altri analoghi contributi, si rimane in attesa della pubblicazione del decreto in G.U.

Al riparto dei restanti 75 milioni di euro si procederà con successivo decreto, che verrà adottato entro la data del 31 luglio 2022.

Le risorse in questione sono state previste dall'art.12, comma 1, del dl n.4/2022 (convertito dalla legge n.25/2022), che ha disposto lo stanziamento di 100 milioni di euro per il primo trimestre 2022. In seguito, il comma 1, art.27, del dl n.17/2022 (convertito dalla legge n.34/2022) ha incrementato il fondo di ulteriori 50 milioni di euro, estendendo il periodo di riferimento al primo semestre 2022.

3. Fondo ristoro minori entrate CUP per imprese di pubblico esercizio e commercianti ambulanti (art.1, comma 707, legge n. 234/2021)

Nel corso della seduta della Conferenza Stato - città ed autonomie locali dell'11 maggio 2022 [è stata raggiunta l'intesa](#) sul decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il **riparto del fondo, con una dotazione di 82,5 milioni per i primi tre mesi dell'anno 2022, a ristoro delle minori entrate dovute alle esenzioni dal canone unico patrimoniale (CUP) disposte in considerazione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19**. Si tratta in particolare delle esenzioni previste per le seguenti fattispecie:

- occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, da parte delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;
- occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate da parte dei titolari di concessioni o di autorizzazioni.

L'importo complessivo di 82,5 milioni viene attribuito per **63,75 milioni a favore delle imprese di pubblico esercizio** e per la restante quota, **18,75 milioni, a favore dei commercianti ambulanti**.

Il [Decreto 30 maggio 2022](#), ed i relativi allegati, con cui si dispone il riparto del fondo in questione, sono stati pubblicati sul sito del Ministero dell'Interno e si attende la sua pubblicazione in G.U.

4. Rimborso ai Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno del minor gettito dell'IMU 2021 (art.9, comma 1-septies, dl n.73/2021)

È stato pubblicato nella [G.U. n.113 del 16 maggio 2022](#) il decreto recante ***"Rimborso ai Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno del minor gettito dell'IMU, riferito all'anno 2021, per un importo complessivo di euro 963.880, derivante dall'esenzione per i fabbricati inagibili ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017"***.

La misura è stata disposta in attuazione delle disposizioni di cui al comma 5-ter, art.2, del dl n.148/2017 (convertito con modificazioni dalla legge n.172/2017), del comma 1, art.32, del dl n.109/2018 (convertito con modificazioni dalla legge n.130/2018) e del comma 1-septies, art.9, del dl n.73/2021 (convertito con modificazioni dalla legge n.106/2021) che hanno previsto **l'esenzione dal pagamento dell'IMU e dalla TASI, a decorrere dalla rata scadente successivamente al 21 agosto 2017, per i per i fabbricati ubicati nei Comuni di Casamicciola Terme, Forio e Lacco Ameno, colpiti dagli eventi sismici verificatisi il 21 agosto 2017 nell'isola d'Ischia**, purché distrutti od oggetto di ordinanze sindacali di sgombero, adottate entro il 31 dicembre 2017, in quanto inagibili totalmente o parzialmente, e fino alla definitiva ricostruzione o agibilità dei fabbricati stessi e comunque fino all'anno di imposta 2023.

Nell'allegato pubblicato e consultabile al seguente [link](#), si può individuare la ripartizione tra i diversi Comuni.

5. Riparto del fondo di 50 milioni di euro, per l'anno 2022, a favore dei Comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (art. 1, commi 581 – 582, legge n. 234/2021)

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, commi 581 – 582, della legge n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022), ed acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato-Città nella seduta del 16 marzo 2022, è stato approvato e pubblicato nella G.U. n.80 del 5 aprile 2022, [il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 28 marzo 2022](#), recante il ***"riparto del fondo di 50 milioni di euro, per l'anno 2022, a favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, nonché dei comuni delle suddette regioni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti"***, caratterizzati da:

- popolazione risultante dal censimento al 31 dicembre 2019 ridotta di oltre il 5 per cento rispetto al 2011;
- reddito medio *pro capite* inferiore di oltre 3.000 euro rispetto alla media nazionale;
- valore del più recente Indicatore di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), calcolato dall'ISTAT, superiore alla media nazionale.

Al fine di agevolare la gestione finanziaria, i dati relativi ai contributi attribuiti pro-quota ai Comuni interessati sono riportati nell'Allegato B del suddetto decreto, mentre i criteri di riparto del fondo a favore dei Comuni sono descritti nell'Allegato A "Nota metodologica".

6. Rifinanziamento del fondo di sostegno agli enti in deficit strutturale ed estensione del riparto ai Comuni delle regioni Sicilia e Sardegna (art. 1, comma 565, legge n.234/2021)

È stato pubblicato nella G.U. n.91 del 19 aprile 2022 [il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 6 aprile 2022](#), recante **«Riparto del fondo in favore dei comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della regione Sardegna in procedura di riequilibrio finanziario pluriennale e con piano di riequilibrio trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e alla Cosfel»**.

Il decreto rappresenta il terzo intervento a supporto dei Comuni in predissesto (dopo l'art.53 del D.L. n. 104/2020 e il c.775 L. 178 del 30 dicembre 2020), in attuazione della sentenza C. Cost n. 115/2020 che indica, tra le possibili cause delle crisi finanziarie in ambito locale, le caratteristiche socioeconomiche dei territori.

Il decreto in oggetto, in considerazione delle difficoltà strutturali degli enti e della necessità di assicurare condizioni più favorevoli per la predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, prevede un rifinanziamento dei fondi precedentemente adottati, pari a 300 mln. di euro per il 2022 e a 150 mln. di euro per il 2023.

L'intervento è esteso anche agli enti locali di Sicilia e Sardegna, ai quali è riservata per l'anno 2022 anche una quota specifica di 50 milioni di euro.

7. Maggior onere sostenuto dai Comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai Sindaci ed agli amministratori locali (art. 1, commi 583 – 587, legge n.234/2021)

Nella Conferenza Stato-Città dell'11 maggio 2022 [è stata raggiunta l'intesa](#) sullo “schema di decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto, per l'anno 2022, del fondo - di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157 - come incrementato dall'articolo 1, comma 586, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 a titolo di concorso alla copertura del maggior onere sostenuto dai comuni per la corresponsione dell'incremento delle indennità di funzione di sindaci metropolitani, sindaci, vicesindaci, amministratori e presidenti consiglio comunale dei comuni delle Regioni a statuto ordinario, previste dai commi 583, 584 e 585 del medesimo articolo 1.”

In particolare, sulla base di quanto stabilito dall'art. 1, c. 583 – 587 della legge n.234 del 2021, si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base di percentuali che tengono conto della popolazione residente. Vengono altresì adeguate le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto del comma 583.

A tal fine, **il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di Sindaco, Vicesindaco, Assessore e Presidente di consiglio** di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, **è incrementato di**

100 milioni di euro per l'anno 2022, di 150 milioni di euro per l'anno 2023 e di 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024.

Infine, si segnala che il decreto, dispone altresì che i Comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

Da ultimo, si segnala che è stato appena pubblicato il [Decreto 30 maggio 2022](#), con il quale si rende noto il riparto del contributo in questione. Il medesimo risulta essere prossimo alla pubblicazione in G.U.

8. Fondi anticipazioni di liquidità per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 14 febbraio 2019 (comma 3, art. 27, dl n.27/2022)

Nella seduta straordinaria della Conferenza Stato-Città svoltasi il 19 maggio u.s., [è stata raggiunta l'intesa sullo](#) “schema di decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il ministro dell'Economia e delle Finanze, recante riparto del contributo complessivo di **22,6 milioni di euro per l'anno 2022 ai comuni che hanno usufruito delle anticipazioni di liquidità ai sensi dell'articolo 243-ter del TUEL o che sono stati destinatari delle anticipazioni disposte con i provvedimenti adottati ai sensi dell'articolo 243-quinquies del medesimo TUEL e che, per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 18 del 2019, subiscono un maggiore onere finanziario dovuto alla riduzione dell'arco temporale di restituzione delle predette anticipazioni.**

Al fine di agevolare i Comuni interessati nella predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, [con la pubblicazione del Comunicato del Ministero dell'Interno n.2 del 27 maggio 2022](#) si rende noto il piano di riparto del contributo, contenuto nell'allegato B al decreto. Si rimane in attesa della pubblicazione del decreto in G.U.

9. Risorse correnti ai Comuni per il potenziamento dei servizi di asilo nido e di trasporto scolastico studenti disabili (art. 1, commi 172 e 174, legge n. 234/2021)

Nella Conferenza Stato-Città del 13 aprile 2022 è stata raggiunta l'intesa sui decreti ministeriali relativi alle risorse aggiuntive nel Fondo di solidarietà comunale, previste dalla legge di bilancio per il 2022 a sostegno di:

- **ampliamento dei posti disponibili negli asili nido comunali**, con l'obiettivo di raggiungere la copertura del servizio pari al 33% (considerando anche il servizio attualmente fornito da strutture private), realizzando circa 150mila posti aggiuntivi a decorrere dal 2027. I fondi disponibili ammontano a **120 milioni di euro per l'anno 2022**, che aumentano progressivamente a 450 milioni nel 2026 e a **1,1 miliardi annui a decorrere dal 2027**. Alcuni errori materiali contenuti negli allegati al provvedimento e nelle tabelle della nota metodologica sono stati successivamente corretti e ratificati dalla Conferenza Stato-Città del 19 maggio scorso;
- **ampliamento del servizio di trasporto scolastico di studenti disabili** con difficoltà motorie, che prevede lo stanziamento di **30 milioni di euro per il 2022**, che aumenteranno progressivamente **fino a 120 milioni di euro annui a decorrere dal 2027**.

Su questi finanziamenti, collegati a specifici obblighi di rendicontazione, saranno pubblicate apposite note nei prossimi giorni.